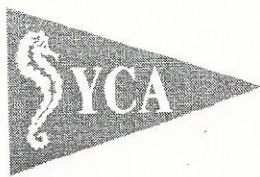


C.O.N.I.



F.I.V.

YACHT CLUB ALGHERO

**STATUTO
SOCIALE**

Allegato "B" al rep.25099/8526

STATUTO DELLO YACHT CLUB ALGHERO

TITOLO I - NORME GENERALI

ART.1 COSTITUZIONE

E' costituita una associazione a carattere sportivo, culturale e ricreativo, avente la denominazione "YACHT CLUB ALGHERO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA" con sede in Alghero, nel Porto di Alghero. E' facoltà dell'assemblea ordinaria dei soci trasferire la sede in altro luogo dello stesso Comune.

L'associazione ha durata sino all'anno 2060 e potrà essere tacitamente prorogata.

ART.2 - SCOPO

Lo scopo del sodalizio è quello di promuovere, diffondere ed incrementare all'interno del territorio della Regione Autonoma della Sardegna, tutte le attività marinare in genere ed in particolare lo sport della vela, del canottaggio, del nuoto, della pallanuoto, delle specialità subacquee e della motonautica, la formazione e l'educazione dei giovani all'attività agonistica, sportiva e sociale, promuovere attraverso lo sport della vela progetti di integrazione educazione e ricreazione per i diversamente abili. Il sodalizio accetta di uniformarsi alle direttive del Coni e a quelle delle Federazioni sportive nazionali alle quali aderirà. L'Associazione, con richiamo alle clausole di cui all'art. 90 comma 18 della legge n. 289 del 27.12.2002, non ha fine di lucro ed i proventi della sua attività non possono essere divisi fra gli associati, anche in forma indiretta. Le cariche sociali sono elettive e le norme sull'ordinamento interno sono ispirate a principi di democrazia ed eguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

ART.3 - SOCI

Possono far parte del Sodalizio coloro che esercitano attività marinare dilettantistiche e sono presentati da almeno due soci, che controfirmano la richiesta. L'aspirante socio deve presentare domanda al Consiglio Direttivo specificando:

1. Nome, cognome, data di nascita, residenza e professione.
2. Specie della attività che intende svolgere ed il settore al quale desidera essere iscritto. Deve altresì sottoscrivere una dichiarazione di presa visione dello Statuto e del Regolamento Interno, impegnandosi al rispetto integrale delle norme in esse contenute.

ART.4 - AMMISSIONE

La domanda di ammissione deve essere approvata dal Consiglio Direttivo, con votazione segreta ed a maggioranza. Della delibera di eventuale ammissione viene fatta comunicazione al nuovo socio, il quale, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, dovrà provvedere al pagamento della quota di iscrizione e della quota sociale annuale, pena la decadenza.

ART.5 - QUALIFICA DEI SOCI

I soci si suddividono in: soci fondatori, soci ordinari, soci onorari, soci juniores. - Soci fondatori. Hanno tale qualifica i soci menzionati nell'atto costitutivo del 1946, che costituirono la società cooperativa a.r.l. da cui ha preso vita la presente associazione.

Soci onorari. Possono essere tutti coloro che si sono particolarmente distinti nell'esercizio delle attività inerenti all'oggetto Sociale. La nomina di detta categoria di soci è riservata al Consiglio Direttivo su proposta di almeno 10 soci. - Soci Juniores. Sono tutti i soci di età inferiore agli anni 18, i quali sono tenuti al pagamento della quota sociale in misura ridotta, non hanno diritto di voto. Al



compimento del 18° anno essi hanno diritto a diventare soci ordinari. -----
Soci ordinari. Sono tutti gli altri soci che non appartengono alle categorie sopra
citate. -----

ART: 6 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI -----

Tutti i soci hanno diritto. -----

1. a partecipare alla vita dell'Associazione, frequentare i locali sociali e usufruire secondo le regole di Statuto e Regolamento, dei servizi e dei vantaggi offerti dall'Associazione; -----
2. a partecipare a tutte le Assemblee con diritto di voto; -----
3. ad accedere alle cariche associative; -----
4. a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia. -----

Tutti i soci sono tenuti: -----

1. ad osservare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; -----
2. a frequentare l'Associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative; -----
3. a mantenere sempre un comportamento corretto da uomo d'onore nei confronti dell'Associazione e dei suoi organi direttivi, degli altri soci e degli eventuali ospiti, e a non prendere iniziative in contrasto con gli interessi e le finalità del Club; -----
4. a versare la quota associativa annuale, oltre quella relativa a servizi specifici. --
Fermi restando i predetti diritti e doveri, l'Associazione garantisce a tutti i soci la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. -----

ART.7 - CESSAZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO -----

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso. -----

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso. -----

L'esclusione dei soci, deliberata nei modi di cui all'art. 36, si ha: -----

- 1) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; -----
- 2) per persistenti violazioni degli obblighi statutari e regolamentari; -----
- 3) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione; -----
- 4) per indegnità; -----

Il socio decade automaticamente in caso di mancato pagamento della quota sociale per due anni consecutivi. -----

Al verificarsi del mancato pagamento della prima annualità, consegue l'applicazione della penale di mora, come determinato dal Regolamento interno. -

TITOLO II -----

ART.8 - ORGANIZZAZIONI -----

Per lo svolgimento della attività considerata dallo Oggetto Sociale è prevista l'istituzione, da parte del Consiglio Direttivo, dei vari settori di competenza appartengono a ciascuno settore quei soci che ne abbiano fatta richiesta e che si dedicano prevalentemente all'attività sportiva o ricreativa specifica. Ogni settore sportivo è obbligato alla affiliazione alle rispettive Federazioni Nazionali e al tesseramento alla stessa dei rispettivi soci. -----

ART.9 - ORGANI DIRIGENZIALI -----

La gestione di tutte le attività del Sodalizio è di competenza dei seguenti organi

dirigenziali: -----

a) Consiglio Direttivo; -----

b) Direttivi di Settore; -----

c) Collegio dei Revisori dei Conti; -----

d) Collegio dei Proviviri. -----

Tutte le cariche sono onorarie e non retribuite. -----

ART.10 - COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DIRIGENZIALI -----

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 membri che sono: -----

Il Presidente e 6 Consiglieri, tra i quali sono nominati dallo stesso Consiglio, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere. -----

I Direttivi di Settore sono composti da 3 membri: un Direttore, un Segretario ed un Tesoriere. -----

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 membri più 2 supplenti. Il

Collegio dei Proviviri è composto da 3 membri più 2 supplenti. -----

ART.11 - CARICHE SOCIALI -----

Possono rivestire le cariche sociali di cui al presente articolo per una o più volte, anche consecutivamente, tutti i soci. -----

ART.12 - ELEZIONE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DIRIGENZIALI -----

E DURATA DELLE CARICHE -----

Il Presidente nominalmente, i Consiglieri in numero di 6, nonché i Revisori dei Conti ed i Proviviri sono eletti dall'Assemblea Generale dei soci e durano in carica 4 anni, in corrispondenza del quadriennio olimpico. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare detta modalità o nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo. -----

I membri dei Direttivi di Settore, in numero di 3, vengono eletti dalla Assemblea di Settore e durano in carica 4 anni, in corrispondenza del quadriennio olimpico. -

Le cariche di Direttore, Segretario e Tesoriere, vengono assegnate all'interno del Direttivo dagli stessi membri eletti. -----

ART.13 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO -----

Al Consiglio Direttivo compete: -----

a) L'Amministrazione Generale del Sodalizio; -----

b) L'esecuzione delle delibere dell'Assemblea Generale; -----

c) La formazione dei bilanci annuali consuntivi e preventivi; -----

d) La compilazione del Regolamento Interno Generale e delle relative integrazioni e/o modifiche, da sottoporre alla ratifica dell'Assemblea Ordinaria; -----

e) La stipulazione di atti e contratti inerenti la attività del Sodalizio; -----

f) Il conferimento di procure generali e speciali; -----

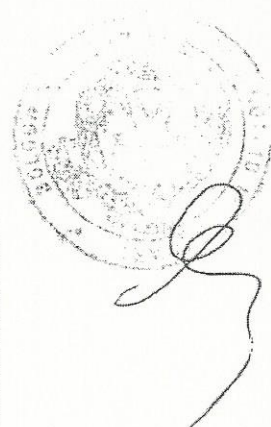
g) L'assunzione di personale per servizi generali e particolari; -----

h) Il compimento di tutte le operazioni di ordinaria amministrazione che rientrino comunque nell'oggetto sociale, ad eccezione di quelle riservate ai Direttivi di Settore; -----

i) La determinazione delle quote di prima iscrizione e le quote sociali annuali; -----

j) La determinazione annuale del valore da attribuire al metro lineare del posto barca; -----

k) La redazione del programma generale delle manifestazioni annuali sportive e ricreative, dietro indicazione dei Direttivi di Settore; -----



- l) Deliberare sulla ammissione, la decadenza e l'esclusione del socio; -----
m) Infliggere le sanzioni disciplinari. -----

----- ART.14 - ATTRIBUZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO -----

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale, convoca e presiede le riunioni del Consiglio e le Assemblee Generali, redige la relazione annuale per il Consiglio e per l'Assemblea. Il Presidente controlla tutti gli atti dell'Associazione, di cui regola l'attività conformemente alle direttive e deliberazioni dei suoi organi. In caso di sua assenza o impedimento temporaneo lo sostituisce il Vicepresidente. -----

Il Consigliere Segretario, nominato fra i consiglieri eletti, cura la tenuta delle scritture e dei libri sociali, redige e sottoscrive con il Presidente, i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee Generali di cui è segretario. ---

Il Consigliere Tesoriere, nominato fra i consiglieri eletti, provvede alla tenuta dei registri contabili, alla compilazione del rendiconto annuale, riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sull'andamento amministrativo dell'Associazione. -----

Quattro membri del Consiglio Direttivo possono richiedere la convocazione del medesimo. -----

----- ART.15 - COMPETENZE DEI DIRETTIVI DI SETTORE -----

I direttivi di settore hanno competenza sulle attività dei propri soci e deliberano a maggioranza. -----

- a) L'inserimento dei soci dell'Associazione nel settore; -----
b) La redazione del calendario annuale delle attività e manifestazioni sportive o ricreative particolari; -----
c) La determinazione dell'importo annuale delle eventuali quote settoriali; aggiuntive della quota sociale e approvate dal Consiglio Direttivo; -----
d) La compilazione del bilancio consuntivo e preventivo settoriale; -----
e) La gestione dei fondi comunque disponibili; -----
f) La gestione delle attrezzature sociali specifiche; -----
g) L'acquisto, il rinnovo ed il potenziamento delle attrezzature necessarie alla attività particolare; -----
h) La compilazione del Regolamento Interno disciplinante l'attività dei propri aderenti, in armonia con il Regolamento Generale. -----

--- ART.16 - ATTRIBUZIONE AI MEMBRI DEI DIRETTIVI DI SETTORE ---

Il Direttore ha la rappresentanza specifica, convoca e presiede il Direttivo e l'Assemblea dei propri soci. -----

Il Segretario cura la tenuta dei registri propri, redige il verbale delle riunioni del Direttivo e delle Assemblee, che firma con il Direttore. -----

L'Economo - Cassiere provvede alle registrazioni delle entrate e delle spese, alla compilazione del rendiconto annuale, alla erogazione delle spese correnti. -----

Due membri del Direttivo di Settore possono chiedere la convocazione del Direttivo medesimo. -----

----- ART.17 - REVISORI DEI CONTI -----

Il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri e due supplenti eletti dall'Assemblea Ordinaria, designa al suo interno il Presidente, controlla ed accerta la regolare tenuta della contabilità generale e di settore e con apposita relazione esprime il proprio parere sul rendiconto annuale. In qualsiasi momento può procedere ad ispezione ed accertamenti contabili. Ravvisandone la necessità può richiedere la convocazione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dei soci. -----

----- ART.18 - PROBIVIRI -----

Il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri eletti dall'Assemblea Ordinaria, designa al suo interno il Presidente esamina e decide a maggioranza, entro 60 giorni dalla presentazione, i ricorsi dei soci avverso i provvedimenti di ammonizione, sospensione, decadenza od esclusione adottati dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni assunte dal Collegio dei Probiviri possono essere impugnate davanti all'Assemblea, entro 30 giorni dalla comunicazione.

----- TITOLO III - AMMINISTRAZIONE -----

----- ART.19 - ESERCIZIO SOCIALE -----

L'esercizio sociale va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Entro il mese di Febbraio, i Direttivi di Settore provvedono alla compilazione del titolo di bilancio attribuito. Entro il mese di Marzo il Consiglio direttivo provvede alla compilazione dell'intero bilancio sociale comprendente il titolo dei vari settori ed il titolo delle spese generali. Ogni titolo deve essere corredato dall'esatto inventario delle attrezzature e pertinenze specifiche.

----- ART.20 - BILANCIO -----

Il bilancio viene redatto rispettando il criterio della competenza economica, non sono consentite spese eccedenti la previsione o che non abbiano la relativa copertura finanziaria. E' tuttavia facoltà del Consiglio Direttivo procedere nel corso dell'esercizio a variazioni di bilancio, da effettuarsi entro il trenta novembre di ogni anno, sempre nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e dell'equilibrio finanziario. Esso è costituito da tanti titoli per le entrate e per le spese quanti sono i settori di attività e da un titolo per le spese generali. In ogni titolo sono previsti tanti capitoli quante sono le diverse attività del settore, sia in entrate che in uscita. La gestione del titolo delle spese generali è di competenza del Consiglio Direttivo. La gestione dei diversi titoli è di competenza esclusiva dei settori.

----- ART.21 - TESORERIA -----

Il servizio di tesoreria per l'intero bilancio è affidato ad un Istituto di Credito operante in Alghero. Le operazioni sono eseguite tramite conto corrente bancario. I versamenti di qualsiasi genere e l'erogazione delle sole spese generali sono altresì consentiti tramite il conto corrente del Sodalizio. La firma del conto bancario è riservata congiuntamente al Presidente, ed al Tesoriere - Cassiere. In caso d'impedimento di uno dei due, può sottoscrivere in sostituzione il Vicepresidente.

----- ART.22 - ASSEMBLEE -----

Le assemblee dei soci sono generali e di settore ordinarie e straordinarie.

Alle Assemblee Generali partecipano tutti i soci del Sodalizio.

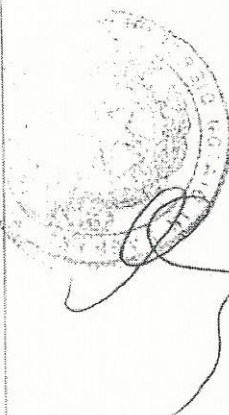
Alle Assemblee di Settore partecipano tutti i soci del settore.

Il Consiglio direttivo può assistere alle assemblee di Settore.

----- ART.23 - CONVOCAZIONE ORDINARIA DELLE ASSEMBLEE -----

L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria viene convocata dal Presidente su delibera del Consiglio Direttivo o quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due direttivi di Settore.

Inoltre il Collegio dei Revisori dei conti, deliberando a maggioranza, oppure 1/10 di tutti soci possono richiedere al Presidente la convocazione dell'Assemblea. Il Presidente è tenuto a dare corso alla richiesta. Le convocazioni devono contenere un dettagliato elenco degli argomenti all'ordine del giorno; non è ammessa nell'ordine del giorno la generica dizione "varie ed eventuali".



L'Assemblea di Settore è convocata dal Direttore su richiesta della maggioranza del Direttivo o quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno un quinto dei relativi soci o il Consiglio Direttivo -----

Le convocazioni di qualsiasi tipo di Assemblea sono fatte tramite affissione di avviso all'Albo del Sodalizio ed a mezzo di lettera raccomandata inviata ad ogni socio con almeno 10 giorni di anticipo sulla data della prima riunione. L'avviso deve contenere l'indicazione della data e dell'ora della seconda convocazione. ----

----- ART.24 - VERBALIZZAZIONE -----

Di ogni riunione sia del Consiglio che di Direttivo e di Assemblea Ordinaria o Straordinaria viene redatto apposito verbale a cura dei rispettivi Segretari. Nel verbale sono riassunti l'ordine del giorno, gli interventi e le deliberazioni. Ogni socio ha diritto di fare includere nel verbale una propria dichiarazione. I verbali vanno trascritti negli appositi registri e sottoscritti dal verbalizzante e dal rispettivo Presidente o Direttore. -----

----- ART.25 - DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE -----

Le deliberazioni assunte a maggioranza dalle assemblee dei soci e dei Direttivi sono vincolanti per tutti i soci. -----

I responsabili degli Organi Dirigenziali ne curano l'esecuzione. -----

L'Assemblea Generale è convocata almeno due volte l'anno per discutere, approvare o modificare i bilanci consuntivi e di previsione; discutere ed approvare il calendario delle manifestazioni; trattare tutti gli altri argomenti inclusi nell'ordine del giorno. -----

L'Assemblea di Settore è convocata almeno una volta l'anno per discutere ed approvare il titolo di bilancio specifico; eleggere o surrogare i componenti del Direttivo; approvare il calendario delle manifestazioni ed attività di competenza. -

----- ART.26 - ASSEMBLEE ORDINARIE -----

Le Assemblee Generali e di Settore sono valide in prima convocazione se sono presenti la metà più uno dei soci aventi diritti di voto; in seconda convocazione, stabilita nell'avviso, qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati per trattare o deliberare qualsiasi argomento che non richieda la maggioranza qualificata. -----

I minori non hanno diritto di voto per i bilanci, le spese e le elezioni di competenza dell'Assemblea Generale. -----

I soci non in regola con il versamento delle quote sociali non hanno diritto di voto. -----

----- ART.27 - DELEGHE -----

Ciascun partecipante all'Assemblea non può rappresentare più di tre soci. La delega deve essere scritta, presentata all'inizio della riunione e deve essere riportata ed allegata nel verbale. I membri del Consiglio Direttivo non possono essere portatori di deleghe. -----

----- ART.28 - CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DELLE ASSEMBLEE ---

Il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori dei Conti possono richiedere la convocazione di Assemblea Generale quando le ritengono opportuno. La convocazione deve essere fatta entro 30 giorni dalla richiesta. In caso di inerzia del Consiglio Direttivo, decorso detto termine spetterà al Presidente del Collegio dei Probiviri procedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci. -----

----- ART.29 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----

Quando si tratta di deliberare, sulla modifica dell'oggetto sociale o di norme del presente Statuto o sulla alienazione del patrimonio sociale, anche parziale, purché non si tratti di ordinarie operazioni connesse alla normale amministrazione, l'Assemblea Straordinaria è valida se costituita, in prima convocazione, da

almeno i tre quinti dei soci che hanno diritto di voto e le deliberazioni devono essere adottate a maggioranza. -----

La stessa norma si applica per la revoca e la decadenza dei membri del Consiglio direttivo, del collegio dei Revisori dei Conti e dei Proviviri. -----

Qualora non si raggiungesse la presenza dei tre quinti dei soci in prima convocazione, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria delibera legittimamente con la presenza di almeno un terzo dei soci e con la maggioranza dei soci presenti. -----

Quando si tratta di deliberare lo scioglimento anticipato del Sodalizio, è richiesto inderogabilmente il voto favorevole di tre quarti degli associati. -----

----- ART.30 - VOTAZIONI -----

Normalmente le votazioni si fanno per alzata di mano. -----

Dovranno farsi per appello nominale quando ne facciano richiesta un numero di soci che rappresentano un quinto dei voti presenti o rappresentati. Per le elezioni dei membri del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e dei Proviviri e dei Direttivi di Settore, o quando si tratta di argomenti che riguardano persone, le votazioni devono farsi a scheda segreta, previa nomina di tre scrutatori. Tutte le deliberazioni debbono riportarsi negli appositi registri con l'indicazione dei votanti ed il risultato della votazione, oppure debbono essere numerate progressivamente -----

----- TITOLO IV -----

----- ART.31 - PATRIMONIO -----

Il patrimonio sociale è costituito: -----

- a) Dagli immobili e dai mobili; -----
- b) Dai mezzi finanziari disponibili e dalle riserve; -----
- c) Dalle attrezzature di qualsiasi genere; -----
- d) Da eventuali lasciti e donazioni. -----

----- ART.32 - PONTILI GALLEGGIANTI -----

I pontili galleggianti, destinati a posti barca, costituiscono parte del fondo comune. L'uso dei pontili è disciplinato da norme regolamentari emanate dal Consiglio direttivo. L'assegnazione del posto barca tra i soci è fatta dal Consiglio Direttivo con il rispetto della cronologia delle domande. Il socio che diventa assegnatario di posto barca deve corrispondere una contribuzione in denaro pari al valore dato per l'anno in corso al metro lineare di pontile assegnato. La contribuzione sarà restituita in percentuale, secondo le norme qui sotto indicate, dopo che il Consiglio Direttivo avrà assegnato lo stesso posto barca ad altro socio. -----

L'associato, che sia anche assegnatario di posto barca nei pontili galleggianti, ne può fruire fino a quando conserva la qualità di socio. In caso di decesso del socio l'assegnazione del posto barca è confermata a favore del coniuge, del figlio, o di quello tra i figli che, entro 12 mesi, ai sensi dell'art. 4 e seguenti divenga a sua volta socio, dichiararsi di volerne usufruire e sia proprietario o possessore per uso proprio di imbarcazione; stesso diritto sarà acquisito dall'erede testamentario del socio. -----

Nel caso di recesso del socio assegnatario di posto barca questi può designare tra il coniuge ed i figli la persona alla quale può essere confermato il posto stesso. In tale caso questa persona deve dichiarare entro un mese di essere possessore per proprio uso di una imbarcazione e di voler usufruire per essa del posto barca, obbligandosi a diventare socio a sua volta. -----

Il socio assegnatario di posto barca per effetto della cessazione della qualità di

socio o di rinuncia ha diritto, se non moroso, alla restituzione del 85% del valore assegnato annualmente dal Consiglio Direttivo allo stesso, esclusivamente dopo l'assegnazione dello stesso posto barca ad un altro associato. -----

----- ART.33 - AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio direttivo amministra il patrimonio sociale relativo ai servizi ed attrezzature di interesse generale di tutti i soci, provvedendo alla manutenzione e conservazione con i fondi del titolo speciale di bilancio. Ogni settore amministra autonomamente la quota di patrimonio sociale in dotazione per l'attività specifica, con l'obbligo della manutenzione e conservazione. Il Consiglio direttivo amministra il patrimonio sociale relativo ai servizi ed attrezzature di interesse generale di tutti i soci, provvedendo alla manutenzione e conservazione con i fondi del titolo speciale di bilancio. -----

Lo scioglimento o la rinuncia alla attività di settore non comporta acquisizione patrimoniale da parte dei soci di Settore. I beni del Settore, comunque acquisiti, rimangono di proprietà del Sodalizio e passano alla competenza del Consiglio direttivo. -----

Soltanto in caso di scioglimento del Sodalizio il liquidatore nominato dall'Assemblea Generale dei soci ripartirà l'intero patrimonio sociale, secondo le norme stabilite dal presente Statuto. -----

----- ART.34 - SCIOGLIMENTO -----

Lo scioglimento dell'Associazione, deliberato con la maggioranza di cui all'articolo 29, impone la nomina di uno o più liquidatori, i quali potranno essere scelti anche fra persone estranee all'Associazione. Compito del/dei liquidatore/i è quello di provvedere all'estinzione di tutte le passività sociali. L'eventuale residuo attivo sarà devoluto ad associazioni aventi scopi e finalità analoghe, salvo diversa destinazione imposta da leggi vigenti. -----

----- TITOLO V -----

----- ART.35 - SANZIONI DISCIPLINARI -----

Le sanzioni disciplinari sono costituite da: -----

- 1) Ammonizione; -----
- 2) Sospensione; -----
- 3) Esclusione; -----

----- AMMONIZIONE -----

Essa viene inflitta nei casi di lievi violazioni delle norme di statuto, di regolamento e di quelle della correttezza. -----

----- SOSPENSIONE -----

Essa consiste nella esclusione temporanea dalla attività sociale e viene decretata, per un periodo massimo di sei mesi, nei casi di violazione più grave delle norme di cui sopra -----

----- ESCLUSIONE -----

Essa è deliberata nei casi previsti dall'articolo 7 del presente Statuto. -----

----- ART.36 - PROCEDIMENTO DISCIPLINARE -----

Il Consiglio Direttivo delibera sulle sanzioni di cui all'art. 35, a maggioranza con votazione segreta. Allo scopo deve preventivamente contestare l'addebito con nota raccomandata A/R al socio, il quale può chiedere di essere sentito entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione e/o presentare memoria difensiva. -----

Contro la deliberazione del Consiglio Direttivo è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione della stessa a mezzo A/R. Il Collegio dei Probiviri decide entro 60 giorni dalla data di presentazione del ricorso. -----

